

Via vai sospetto, scatta il blitz e i Carabinieri arrestano 40enne: in casa droga e soldi

Consiglio comunale: approvata all'unanimità la mozione per Ilaria Salis

Il Consiglio Comunale ha approvato questa mattina la mozione del gruppo del Pd in favore di Ilaria Salis, la cittadina italiana detenuta in un carcere ungherese. La proposta illustrata in aula da Massimo Milazzo impegna il Sindaco e la Giunta a condannare il trattamento "inumano e degradante" cui è sottoposta in Ungheria Ilaria Satis; e a chiedere al Governo italiano di intervenire con fermezza presso quello ungherese a tutela "della dignità umana e dell'incolumità della nostra concittadina".

Il documento era all'ordine del giorno dell'Assise di ieri, che però era stata sciolta poco prima del voto per mancanza del numero legale e si era aggiornata alle 10 di stamattina in seconda convocazione. La mozione, messa ai voti dal presidente Alessandro Di Mauro, è stata approvata all'unanimità dei presenti (16 in tutto).

foto da ilgiornale.it

Nuovi marciapiedi a Cassibile: “Si” della commissione Lavori Pubblici alla richiesta di progettazione

Nuovi marciapiedi a Cassibile, in via Nazionale, a completamento di quelli esistenti.

Il consiglio comunale è pronto ad approvare un atto di indirizzo che ha ottenuto il “via libera” in prima commissione consiliare, presieduta da Andrea Firenze, per chiedere all’amministrazione retta dal sindaco, Francesco Italia di avviare la progettazione di un’opera pubblica che le forze politiche, in maniera trasversale, ritengono urgente e improrogabile. Via Nazionale dispone solo in parte di marciapiedi e questo compromette le condizioni di sicurezza dell’arteria. Una prima interlocuzione con l’assessore Enzo Pantano avrebbe fatto emergere la condivisione, da parte del Comune, dell’iniziativa. Via Nazionale non è solo la strada principale della frazione, ma anche il principale collegamento con la costa sud- fa presente il documento approvato in commissione- Si tratta di una strada particolarmente trafficata, soprattutto nei mesi estivi”. Lungo quell’arteria non è raro che si verificano incidenti. Se ne sono purtroppo registrati anche di particolarmente gravi. I margini della strada vengono anche spesso percorsi a piedi, soprattutto nel periodo di impiego dei braccianti stagionali durante la stagione di raccolta.

“Servono interventi infrastrutturali – secondo la prima commissione- e di restyling”. La proposta sarà portata in aula

il 21 febbraio prossimo. La progettazione dovrebbe prevedere anche interventi sulle rotatorie a nord e a sud della strada. In questa fase sarà necessario reperire i fondi per finanziare la progettazione dei marciapiedi mancanti. Tempi lunghi, dunque, quelli relativi alla concreta realizzazione. Si tratterà, in questa fase, di un intervento di programmazione. La progettazione dovrà tenere conto di parecchi aspetti, non ultimi quelli relativi all'esistenza, attualmente, dei cortiletti di alcune abitazioni.

Noto. Cimitero Comunale, "disco verde" della giunta all'ampliamento

Il cimitero comunale di Noto sarà ampliato.

L'ha deciso la giunta comunale, guidata dal sindaco, Corrado Figura, che ha approvato la proposta di ampliamento, "per far fronte all'esaurimento dei loculi disponibili ed al crescente bisogno della comunità". La parola passa adesso al consiglio comunale, per l'ok definitivo.

"Con questo passaggio- spiega Figura- si prevede l'aggiunta di 5.295 posti salma, di cui 1.530 nell'area di completamento e 3.765 nell'area di ampliamento, oltre a 776 ossari.

Il progetto comprende anche la realizzazione di nuove strutture e servizi funerari. Una grande opera infrastrutturale-conclude il primo cittadino- di cui Noto aveva bisogno".

Progetto “scuole sicure”, avviato in tutti gli istituti della provincia dalla Questura di Siracusa

Il progetto “Scuole Sicure” è stato avviato dalla Questura di Siracusa in tutti gli istituti scolastici superiori di Siracusa e provincia.

Un progetto, fortemente voluto dal Questore Roberto Pellicone, in sinergia con i Dirigenti Scolastici, che si pone l’obiettivo di avvicinare i giovani agli uomini e alle donne della Polizia di Stato, prevenire situazioni legate a fenomeni di bullismo, contrastare il consumo di stupefacenti e fornire un supporto concreto all’intera comunità scolastica.

Convegno organizzato dall’Asp sul programma di screening per la prevenzione dei tumori

Questa mattina i poliziotti della Questura di Siracusa hanno preso parte a un convegno organizzato dall’Azienda Sanitaria Provinciale – Centro Gestionale Screening, per illustrare il programma di Screening per la prevenzione dei tumori. All’incontro, che si è tenuto nei locali della sede di Confindustria di viale Scala Greca, hanno partecipato la dottoressa Sabina Malignaggi, responsabile del Centro Gestionale Screening dell’ASP di Siracusa, la dottoressa Katjusa Messina, responsabile dello Screening Cerviocarcinoma,

la dottoressa Mariangela Adamo, responsabile dello screening per il tumore alla mammella, il dottor Vincenzo Puglisi, responsabile dello screening per il tumore del colon e il Dr. Daniele Tarantello, dirigente dell'Ufficio Sanitario della Questura di Siracusa.

I medici hanno informato le forze dell'ordine dell'importanza della prevenzione dei tumori, illustrando tutti i protocolli di prevenzione messi in atto gratuitamente dall'ASP di Siracusa.

Lo spettacolo “Icaro Junior”, il progetto della Polstrada per i più piccoli

Venerdì 16, dalle ore 10.15, al Multisala Planet Vasques, nell'ambito delle iniziative della 24esima edizione del “Progetto Icaro”, andrà in scena lo spettacolo teatrale “Icaro Junior”.

Dopo “17 minuti”, tocca ai più piccoli con il musical “Icaro Junior”, dedicato agli alunni delle scuole primarie di Siracusa e provincia. Lo spettacolo, tra musica e danza, vede protagonisti i poliziotti “Osvaldo e Marta”, che accompagneranno i bambini in un ideale percorso casa-scuola, attraversando la “giungla” di una strada motorizzata, con i pericoli che comporta, con l'obiettivo di far capire l'importanza del rispetto delle regole della circolazione stradale.

Costi di produzione elevati in Italia mentre il pomodoro Igp Pachino vola in Europa

Il pomodoro Igp di Pachino vuole “piazzarsi” in Europa e sbaragliare le contraffazioni. A questo mira l’attività del Consorzio di Tutela che a Berlino, in occasione della fiera Fruit Logistica, ha avuto modo di presentare il genuino prodotto e filiere all’insegna di innovazione e sostenibilità. Ospite nell’area della Regione Sicilia, il Consorzio ha incontrato i maggiori buyer internazionali, riscuotendo ampio interesse da Germania, Romania, Olanda e Croazia in particolare.

“Il pomodoro di Pachino vive da qualche settimana un nuovo momento di sofferenza a causa dei prezzi esigui riconosciuti ai produttori, che non arrivano a coprire i costi di produzione – ha dichiarato il presidente del Consorzio, Sebastiano Fortunato – oggi sempre di più ci sembra fondamentale continuare l’esplorazione di nuovi mercati internazionali che possano garantire un più equo prezzo di acquisto, oltre ad assorbire parte delle eccedenze produttive”.

In occasione della fiera si è tenuta anche una Tavola Rotonda nella residenza dell’ambasciatore italiano a Berlino, su “Il ruolo del settore ortofrutticolo di fronte alle sfide del cambiamento climatico, della sicurezza alimentare e dell’approvvigionamento”. Ad invitare il Consorzio pomodoro Igp di Pachino è stato proprio l’ambasciatore Armando Varricchio. “E desidero ringraziarlo per averci voluto all’ulteriore momento di approfondimento sulle tematiche del settore agroalimentare. Un grazie particolare, inoltre, al ministro Lollobrigida che ha confermato l’intenzione di portare avanti la tutela dell’oro rosso di Sicilia in Italia e all’estero. E grazie anche alla Regione Sicilia e all’ottimo

lavoro dei suoi funzionari per la proficua collaborazione che ogni anno si rinnova con successo”.

Quaresima 2024, l'arcivescovo Lomanto “Invochiamo la pace per tutti”

L'arcivescovo mons. Francesco Lomanto nel suo messaggio per il tempo di Quaresima inviato nel mercoledì delle ceneri ai fedeli

siracusani invoca “nella preghiera il dono della pace per tutti”. Ieri pomeriggio l'arcivescovo ha celebrato la messa con l'imposizione delle ceneri nella chiesa Cattedrale.

“La preghiera è il lavoro primario di ogni battezzato, perché non è soltanto il nostro mezzo di santificazione personale, ma è anche il nostro servizio nella Chiesa e ci unisce alla missione di Gesù al Padre che salva il mondo. Volgendo lo sguardo sul mondo odierno e sui terribili scenari di guerra, comprendiamo l'importanza di invocare nella preghiera il dono della pace per tutti, affinché, come insiste Papa Francesco, «siano sempre più numerosi coloro che, senza far rumore, con umiltà e tenacia, si fanno giorno per giorno artigiani di pace», per contribuire a «porre fine a guerre e conflitti, e ad alleviare molte forme di sofferenza che affliggono la famiglia umana» (Francesco, Messaggio per la LV Giornata Mondiale della pace, 8.12.2021; Francesco, Messaggio per la LVIII Giornata Mondiale della pace, 8.12.2024)”.

“Il tempo quaresimale ci invita a intensificare il nostro cammino di conversione e di fede nel Vangelo riponendo maggiore fiducia nella misericordia infinita di Dio, per corrispondere più generosamente e fedelmente alla sua chiamata

nella consapevolezza che il suo amore è tutto, può tutto e richiede tutto – scrive l'arcivescovo -. Proseguendo il cammino sinodale della Chiesa sosteniamoci nell'impegno di crescita nella fede meditando più profondamente la Parola di Dio per giungere a celebrare con animo purificato e con rinnovato slancio spirituale il mistero pasquale del Cristo Risorto. Insieme, nello spirito sinodale, camminiamo con fedeltà nell'adempimento della volontà di Dio, con il rinnovamento del nostro spirito e con un più vivo senso di comunione ecclesiale, per ottenere da Dio un più grande dono di grazia e una maggiore comprensione della nostra vocazione cristiana e della nostra missione nel mondo, per poter svolgere un più generoso servizio di carità, di giustizia e di pace nella famiglia, nella Chiesa e nella società".

L'arcivescovo ha invitato a vivere il tempo quaresimale "alla sequela di Cristo Crocifisso e Risorto", riscoprendo "il significato profondo della preghiera, il valore salvifico del sacrificio e il ministero più alto della carità che purifica e vivifica". Ed ha indicato tre punti: "La preghiera: centro unificante della vita cristiana e della cura pastorale; il sacrificio come dono e servizio di amore; la carità divina fondamento dell'amore del prossimo".

"La vita del cristiano è Dio solo ed esige, anzitutto, l'incontro nella preghiera che è l'esercizio fondamentale per rimanere nella presenza del Signore. La preghiera costituisce il centro stabile, perenne e unificante della nostra persona, della nostra vita, di tutte le nostre attività, per rispondere a Dio e raggiungere la santità. La preghiera, innanzitutto, è la parola di Dio rivolta all'uomo ed è la parola dell'uomo che risponde a Dio. Nella preghiera costante, possiamo esprimere il nostro abbandono e il nostro affidamento a Dio che ama, viene incontro, eleva e ci unisce a sé, per poterlo amare con tutto il cuore. In tal modo, tutta la nostra esistenza diventa davvero un incontro con il Signore, un cammino alla presenza di Dio che trasforma la nostra vita nell'atto di fede e di amore. (...) Solo nello spirito della preghiera, il servizio alla Chiesa non si riduce a una semplice gestione funzionale e

sociologica di un incarico, ma diventa un evento profondamente spirituale”.

Mons. Lomanto ha sottolineato come la preghiera “vissuta e provata nella fede” diventa “un atto di sacrificio che unisce all’offerta di Cristo al Padre per la salvezza di tutta la creazione. (...) L’amore per Gesù implica un cammino di apertura totale a lui che è il nostro Tutto. In fondo, il Signore ci chiama a vivere la totalità dell’amore, per far capire che la nostra forza è in Dio solo. (...) L’amore cristiano non è quello che fa le grandi opere, ma è quello che agisce in un rapporto reale di comunione in Dio, anche se non fa nulla di visibile. L’amore di Dio si manifesta attraverso ogni battezzato nel sacrificio, nella sofferenza, nel silenzio, nella preghiera, nel dono di sé, perché è immagine dell’amore crocifisso. Anche le persecuzioni – dei martiri di ieri e di oggi, cruenti o celate nella calunnia o nella falsità delle opere del male – sono una via privilegiata di santità se vissute in Gesù perseguitato, condannato, morto e risorto. Papa Francesco ha sottolineato che «accettare ogni giorno la via del Vangelo nonostante ci procuri problemi, questo è santità» (Francesco, Gaudete et exsultate, 94). (...) La nostra vita sia un dono di amore testimoniato nella fede e celebrato nella preghiera in unione alla carità di Cristo per la salvezza dei figli di Dio”.

Infine la carità divina “fondamento dell’amore del prossimo”. (...) “L’amore del prossimo suppone l’amore di Dio e ne è la manifestazione. L’amore di Dio viene prima dell’amore del prossimo non solo per dignità ma anche per logica, per il fatto che l’amore del prossimo non può che essere una conseguenza, perché «l’amore è da Dio» (1Gv 4,7). (...) Di fatto è solo attraverso l’amore di Dio che l’uomo può entrare in un rapporto di carità vera col prossimo: carità non sociale ma intima che realizza una vera unità. (...) L’amore di Dio in noi ci fa generare ovunque uno spirito di fraternità e di solidarietà; prendendoci cura di chi è lasciato ai margini, di chi vive nella sofferenza, di chi è disorientato e in cerca di risposte. (...) In questo tempo di Quaresima, intensifichiamo il

nostro impegno spirituale per vivere nel raccoglimento e nella preghiera la pace vera, intima e pura, che è Gesù; cresciamo nell'amore di Cristo che ci unisce per la pietà di un cuore solo per essere dono di vita per gli altri; portiamo nel mondo la vera gioia della Pasqua per essere segno vivo della presenza del Cristo Risorto", conclude Lomanto.

Boom export agroalimentare del sudest, Schifani "Lavoriamo per cargo a Comiso"

"I dati diffusi da Intesa Sanpaolo sui Distretti del Mezzogiorno e, in particolare, quelli sull'aumento dell'export per l'agricoltura della Sicilia sud-orientale confermano che avevamo visto bene. La realizzazione dell'area cargo e la trasformazione dell'aeroporto di Comiso in una realtà operativa a servizio dell'utenza iblea, fondamentale per la veicolazione dei prodotti agroalimentari siciliani in tutte le parti del mondo, rappresentano una scelta non più rinviabile. Fin dall'inizio di questa legislatura il mio governo lavora per superare le tante criticità connesse alla creazione del terminal e, in un'ottica di sistema, anche per il miglioramento della viabilità, dall'ammodernamento della Catania-Ragusa al completamento della Siracusa-Gela". Sono le parole del presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, che commenta il report della Direzione studi e ricerche di Intesa Sanpaolo. Un rapporto che certifica una crescita dell'export agroalimentare del sud-est del 37,8% pari a un incremento di 30 milioni di euro.

“Le potenzialità di crescita per quell’area – sottolinea Schifani – sono sotto gli occhi di tutti e per coglierle bisogna investire in infrastrutture. Se la performance è già positiva, figuriamoci quando ci sarà un’area cargo in grado di garantire i collegamenti con i mercati internazionali. È una sfida che i nostri produttori possono vincere, soddisfacendo la grande richiesta di qualità dei prodotti made in Sicily”.